

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo di scheda BDM

LIR - Livello di ricerca C

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 15

NCTN - Numero catalogo generale 00060536

ESC - Ente schedatore S83

ECP - Ente competente S83

## LC - LOCALIZZAZIONE

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCP - Provincia SA

PVCC - Comune Morigerati

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

## UB - UBICAZIONE

### INV - INVENTARIO DI MUSEO O DI COLLEZIONE

INVN - Numero 0212

## DR - RILEVAMENTO

### DRV - DATI DI RILEVAMENTO

DRVE - Ente responsabile S83

DRVR - Nome del responsabile della ricerca Blasco Luciano

DRVD - Data rilevamento 1988/05/05

## OG - OGGETTO

### OGT - DEFINIZIONE DELL'OGGETTO

OGTD - Definizione lume a petrolio

## AU - AUTORE FABBRICAZIONE/ ESECUZIONE

### ATB - AMBITO DI PRODUZIONE

ATBD - Denominazione bottega campana

ATBM - Motivazione analisi stilistica

### DTF - CRONOLOGIA DI FABBRICAZIONE/ ESECUZIONE

DTFZ - Datazione sec. XX metà

DTFM - Motivazione della datazione analisi stilistica

## MT - DATI TECNICI

### MTC - MATERIA E TECNICA

MTCM - Materia acciaio

MTCT - Tecnica fusione

### MTC - MATERIA E TECNICA

MTCM - Materia vetro

<b>MTCT - Tecnica</b>	soffiatura
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unita'</b>	cm.
<b>MISA - Altezza</b>	41
<b>UT - USO</b>	
<b>UTF - Funzione</b>	illuminare
<b>UTM - Modalita' d'uso</b>	Nel serbatoio del petrolio si inserisce uno stoppino che fuoriesce all'esterno. Lo stoppino impregnato di petrolio si accende e l'intensità della luce è data dalla lunghezza dello stoppino che fuoriesce.
<b>UTO - Occasione</b>	durante l'anno
<b>UTN - UTENTE</b>	
<b>UTNM - Mestiere o professione</b>	contadini
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Dati di conservazione</b>	NR
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Lume a petrolio a base circolare con protezione dell'apparato illuminescnte in vetro e struttura metallica con impugnatura ad arco. La base è costituita dal serbatoio del petrolio. E' anche un accessorio dei carri.
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	Le fonti principali di illuminazione per le abitazioni private in Morigerati, era costituita fino agli anni 50 ed in alcuni casi fino agli anni 60, dai vari tipi di lumi e lanterne che utilizzavano varie forme di combustibili. Il più diffuso era lo scarto della lavorazione dell'olio d'oliva. Raramente erano usate le candele, che erano acquistate solamente per uso devozionale, per l'alto costo della materia prima e della successiva lavorazione. L'elettrificazione delle case è avvenuta in modo capillare dopo la nazionalizzazione dell'Ente per l'Energia Elettrica, soprattutto per quelle case poste al di fuori dell'abitato. Gli oggetti sottoposti a schedatura presentano differenze costruttive a seconda del combustibile che era utilizzato.
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI</b>	
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà privata
<b>DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO</b>	
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	specifiche allegate
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	AFS SBAAAS SA 51136
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Storia tecnologia
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1961

<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00000687
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	1988
<b>CMPN - Nome</b>	Blasco L.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	de Martini V.
<b>RVM - TRASCRIZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2006
<b>RVMN - Nome</b>	ARTPAST/ Vitagliano P.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Vitagliano P.